

**RELAZIONE ANNUALE
COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI-STUDENTI
2017**

Premessa

La presente Relazione Annuale è costituita da tre sezioni:

Sezione 1 -> Composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS);

Sezione 2 ->Parte comune di CdS;

Sezione 3 -> Informazioni specifiche relative ai Corsi di Studio attivi (d'ora in poi CdS) articolate secondo le aree di seguito riportate (allegato V del documento AVA).

A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
E	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
F	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Sezione 1

COMPOSIZIONE

La composizione della CPDS è la seguente:

Componente Docente:

dott. Marco Emanuele (Coordinatore)
prof. Ezio Andreta
prof. Franco Ciufò
prof. Oscar Cosentini
dott. Carlo d'Orta (Segretario)
dott. Eliseo Sciarretta

Componente Studentesca:

sig. Edoardo Tedeschi (Vicecoordinatore)
sig. Alessandro Rossetti
sig. Bernardo Tosco
sig. Leone Uttacci
sig. Roberto Rossetti
sig. Matteo Capozucca.

La CPDS, nella composizione appena delineata, è stata convocata dal Coordinatore e si è regolarmente riunita nei giorni:

- 7 luglio 2017 (data di insediamento della CPDS e contestuale nomina del Coordinatore, Vice Coordinatore, Segretario);
- 11 settembre 2017;
- 22 settembre 2017;
- 20 ottobre 2017;
- anche in forma telematica, i membri della CPDS si sono incontrati e confrontati per la definizione della presente relazione

I componenti, nel corso dell'ultima riunione, hanno stabilito la calendarizzazione dei prossimi incontri al fine di favorire il regolare svolgimento dei lavori dell'Organo con la presenza di tutti i suoi membri.

La Commissione ha adottato un approccio collegiale nella elaborazione della presente relazione.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS

I CdS che compongono l'offerta formativa della LCU afferiscono alla Scuola d'Ateneo *undergraduate* e *graduate*. I CdS attivi nell'A.A. 2016/2017 sono di seguito riportati.

- ✓ Lauree: Economia Aziendale Internazionale (L-18), Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-36 & L-16), Comunicazione Digitale e DAMS (L-3 & L-20);
- ✓ Lauree Magistrali: Gestione Aziendale (LM-77), Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 & LM-62), Tecnologie e linguaggi della comunicazione (LM – 59);
- ✓ Laurea Magistrale a Ciclo Unico: Giurisprudenza (LMG-01).

La presente relazione, basata su elementi di analisi indipendente, si riferisce alle attività dei Corsi di Studi LCU nell'A.A. 2016/2017. La CPDS evidenzia le seguenti osservazioni, trasversali rispetto a tutti i CdS, che scaturiscono da ampia discussione tra i membri della Commissione stessa.

Rispetto alle criticità già rilevate nelle precedenti relazioni annuali, la CPDS rileva che l'Ateneo ha operato, e continua ad operare, decisi miglioramenti: per quanto concerne la organizzazione del calendario accademico (deciso all'inizio dell'A.A.) e la distribuzione dei carichi didattici nonché per quanto riguarda la elaborazione e la disponibilità dei dati relativi alle carriere degli studenti e alla loro soddisfazione; la nuova sede al Casale di San Pio V ha permesso di poter disporre di ampi spazi per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca (nella loro necessaria integrazione) e di permettere a studenti e docenti di poter progressivamente vivere e condividere l'Università come una comunità; il rafforzamento della "naturale" propensione dell'Ateneo (nato, nel 1999, come filiazione italiana dell'Università di Malta) ad investire sui rapporti internazionali, limitandosi ad accordi con pochi "partner" internazionali di altissimo profilo (dopo indicati), comporta sia l'apertura di nuove prospettive di collaborazione strategica e di ricerca sia la necessità di un adeguamento, in itinere, dei contenuti dei CdS e della organizzazione didattica, a

cominciare dal miglioramento della erogazione dei corsi in inglese. L'Ateneo, inoltre, sta lavorando a organizzare spazi fisici per ospitare i Centri Studio e i laboratori tematici. Ciò consentirà di mettere a disposizione di studenti e docenti ulteriori possibilità di lavoro comune e di integrazione di competenze e di esperienze, nella prospettiva – già sottolineata – di migliorare l'integrazione tra didattica e ricerca.

Elemento fondamentale degli obiettivi strategici di Ateneo (*(fonte: documento del Rettore Prof. Claudio Roveda presentato al CdA di Link Campus University in data 23 ottobre 2017 e approvato)*) è la strutturazione del corpo docente, nella impossibilità – a partire dal 2020 – di assumere professori straordinari, al contempo soddisfacendo i requisiti minimi di organico docenti.

Si intende, in questa premessa generale, svolgere una riflessione che guardi agli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo e al cammino svolto e "in progress" per il loro raggiungimento e per il superamento delle criticità; la considerazione di queste ultime deve fare i conti sia con l'importanza degli obiettivi dell'Ateneo, che vuole collocarsi come *teaching e research university* nel panorama nazionale e internazionale, sia con la dinamicità di un'attenzione necessaria ai cambiamenti globali e, dunque, dell'adeguamento dei programmi formativi e di ricerca.

Questa relazione si colloca in una fase di radicale trasformazione dovuta alle dimissioni del Prof. Adriano De Maio, ora Rettore Emerito, e alla nomina del nuovo Rettore Prof. Claudio Roveda. Tale cambio ha coinciso con la recentissima ristrutturazione dell'Ufficio del Rettorato e con la nomina dei nuovi Coordinatori dei CdS (*Programme leader*), scelti tra figure professionali di altissimo profilo. Altresì, il Rettore ha assegnato specifiche deleghe sia a Vice Coordinatori di Corso di Studio, per le funzioni operative, sia a Responsabili per i diversi settori (Didattica, Ricerca, Relazioni internazionali, Attività seminari e culturali, Strumenti Didattici e Biblioteca, Attività Artistiche, Relazioni con il Sistema Bancario e Finanziario e le Associazioni Professionali, Coordinamento delle attività LCU di Napoli – in attesa delle necessarie autorizzazioni per l'accreditamento -, Gestione degli Accordi Internazionali).

Il CdA di Link Campus University, in data 23 ottobre 2017, ha discusso e approvato il Piano Triennale 2018-2020 presentato dal Rettore Prof. Claudio Roveda. In tale documento sono contenuti, con chiarezza e realismo, gli obiettivi di Ateneo e il percorso per raggiungerli. Si ritiene indispensabile, in estrema sintesi, qui richiamare tali obiettivi. La relazione annuale della CPDS, infatti, guarda alle attività di Ateneo in chiave dinamica, non limitandosi a una "fotografia" dell'A.A. precedente.

Gli obiettivi 2018-2020 sono (*fonte: documento del Rettore Prof. Claudio Roveda presentato al CdA di Link Campus University in data 23 ottobre 2017 e approvato*):

- **Strutturare il corpo docente sia per rispettare i requisiti ministeriali, sia per accrescere la capacità di ricerca e assicurare la qualità dell'offerta formativa**
- **Potenziare l'offerta formativa sul piano della innovatività e della capacità di rispondere alle opportunità emergenti nel medio termine sul mercato del lavoro**
- **Consolidare ed estendere il modello didattico orientato a sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare le conoscenze trasferite sul piano applicativo**
- **Accrescere il numero di studenti graduate (full-time e part-time) come condizione fondamentale per l'equilibrio economico**

- **Consolidare il processo di internazionalizzazione in primo luogo sfruttando le opportunità offerte dagli accordi con Università straniere in essere**

In tale contesto generale, la CPDS muove le sue osservazioni rispetto alle criticità ancora in essere e alle soluzioni praticate e/o proposte per superarle.

Il trasferimento nella sede di via del Casale di San Pio V, qui valutata in una fase di effettivo consolidamento delle attività, rappresenta – per il posizionamento strategico del Casale all'interno della città di Roma e per la sua rilevanza e bellezza storico-architettonica - una opportunità decisiva sia per la migliore organizzazione e svolgimento delle attività didattiche sia per la qualità della vita dell'Ateneo sia per la proiezione internazionale dell'Ateneo stesso.

I dati sugli immatricolati e i nuovi iscritti nell'A.A 2017/2018 sono in crescita rispetto al trend dimostrato negli ultimi tre anni rilevati ai fini delle valutazioni interne all'Ateneo, nello specifico gli anni accademici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017. Nell'anno accademico 2014/2015 erano presenti 1.478 tra iscritti e immatricolati, nell'anno accademico 2015/2016 1.815 tra iscritti e immatricolati e nell'anno accademico 2016/2017 1.829 tra iscritti e immatricolati.

La Direzione Generale di LCU, in dialogo con la CPDS, comunica alla data della rilevazione un numero complessivo di 1.497 tra immatricolati e iscritti oltre agli studenti che stanno confermando l'iscrizione agli anni successivi, e oltre 112 unità non ancora computate per ragioni amministrative.

Dai dati in nostro possesso, all'interno della piattaforma informatica per la gestione dematerializzata dei flussi informatici universitari come previsto dalle linee guida Università digitale previsto dal Piano eGov2012 risultano, 333 studenti che hanno conseguito il titolo di laurea nell'anno 2016, 98 abbandoni per l'anno 2015/2016. (fonti: Direzione Generale e Ufficio Accademico)

I CdS, come già rilevato dalle precedenti relazioni annuali della CPDS, iniziano con l'inaugurazione dell'anno accademico tra metà e fine del mese di ottobre. Si sottolinea che l'attività accademica inizia alla metà del mese di settembre con i corsi intensivi di lingua straniera e con l'Induction Course.

Nel corso del 2017 sono diventati operativi importanti accordi internazionali (come sopra rilevato): London School of Economics and Political Science, University of Stirling, Queen Mary University of London, Moscow State University Lomonosov (Russia), UNAM (Messico), Università Nostra Signora del Rosario (Colombia), New York University (Calandra Institute).

Il consolidamento delle attività internazionali, ben considerando il recentissimo avvio delle attività di marketing internazionale, ha portato alla iscrizione di 21 studenti stranieri iscritti (fonte: Ufficio Internazionale LCU), alla data del deposito della presente Relazione, e alla presenza di 15 docenti stranieri (fonte: Ufficio Accademico LCU) all'interno dei diversi CdS. La CPDS, pur essendo a conoscenza che diversi nostri studenti, nei mesi scorsi, hanno svolto esperienze all'estero con risultati positivi, ad oggi non è in grado di valutare analiticamente il numero di studenti che hanno fatto tali esperienze e la qualità delle stesse.

La CPDS ha in programmazione attività di monitoraggio e di dialogo sulla qualità delle attività didattiche. Si sottolinea che la recentissima nomina dei nuovi Programme Leader

non ha ancora permesso la convocazione dei medesimi e un'adeguata valutazione dei percorsi progettuali (qui considerando anche la consultazione più mirata delle parti esterne interessate; la CPDS ritiene che vadano aggiornate tali consultazioni e meglio focalizzate rispetto alla scelta dei soggetti in relazione alle specificità di ogni CdS) che si intendono introdurre per migliorare i contenuti e la metodologia della formazione dei singoli CdS. La CPDS, pertanto, si impegna a svolgere attività di consultazione e di verifica entro il mese di gennaio 2018. Tale attività consentirà alla Commissione di migliorare l'analisi delle criticità e delle proposte relative ai singoli CdS.

La CPDS segnala la necessità di migliorare la erogazione degli insegnamenti in lingua inglese, implementando strumenti e modalità utili a superare le criticità già rilevate in colloqui informali avvenuti con gli studenti e portate a conoscenza dei Coordinatori e dei Vice Coordinatori dei Corsi di Studio.

La scelta internazionale ha comportato la necessità, realizzata dall'Ateneo, di avere al suo interno un Centro Linguistico debitamente attrezzato e affidato alla responsabilità di un Professore Ordinario – che è anche responsabile della Biblioteca di Ateneo. Le attività del Centro si rivolgono alla formazione sia degli studenti sia dei docenti.

La CPDS condivide al proprio interno la necessità di migliorare, in termini di interdisciplinarietà, l'offerta formativa dei CdS, incoraggiandone lo sviluppo su tematiche avanzate e innovative (si guardi al lavoro svolto, e in costante aggiornamento, nei campi della Sicurezza, dell'Intelligence, della Cybersecurity, della Comunicazione Digitale – Videogames, dello Sport Management, delle Scienze applicate alla Criminologia) e favorendo sia il dialogo e la maggiore integrazione fra i docenti all'interno dei CdS che guardando alle "contaminazioni" tra moduli formativi differenti e a una maggiore cooperazione tra docenti dei diversi CdS. Rispetto a tale prospettiva, la CPDS valuta molto positivamente la nomina dei nuovi *Programme Leaders* e vorrà rivolgere proposte agli Organi di Ateneo.

Si rileva l'importanza di avere sensibilmente migliorato la dotazione di strumenti informatici. L'università è dotata di circa 150 computer di ultima generazione, di cui 80 disponibili in 4 aule informatica per la ricerca e gli altri 70 nei laboratori. L'università possiede 10 schermi 65 pollici per le presentazioni touch screen e 10 stampanti 3D.. Wi-fi copre tutto il campus, anche all'aperto. Ogni aula è altresì dotata di internet, proiettore HD e PC.

L'università ha adeguato il personale tecnico-amministrativo con professionalità in grado sia di seguire le carriere accademiche e la vita degli studenti all'interno del Campus che di migliorare le procedure di elaborazione e di condivisione dei dati; si segnala, in particolare, la strutturazione di una segreteria studenti con cinque figure di assistenza (tre accademiche e due di caring).

Il Direttore Generale, con nota del 27 novembre 2017 (prot. n. 1166/2017), dopo aver sollecitato nel merito il Consiglio della Scuola per le attività undergraduate e graduate, ha scritto a tutti i docenti in data 27 novembre 2017 ricordando che "l'annullamento o lo spostamento di lezioni, pianificate ad inizio semestre con l'Ufficio accademico, devono essere autorizzati e possono essere richiesti solo in casi eccezionali debitamente motivati". Il Direttore Generale invita i docenti "ad avvisare con congruo anticipo (...) indicando un (...) sostituto per lo svolgimento della lezione programmata o predisponendo apposita esercitazione da erogare. Ciò al fine di consentire la continuità dell'attività

didattica ed evitare spostamenti o differimenti delle lezioni e, quindi, garantire agli studenti l'erogazione di servizi sempre efficienti.”.

Per quanto concerne gli studenti lavoratori e coloro che, per ragioni personali, sono nella impossibilità di frequentare i CdS in presenza, il Vice Presidente della Scuola di Ateneo per le attività undergraduate e graduate con delega all' Area Studenti part-time e lavoratori ha inviato, in data 5 dicembre, il verbale di una riunione svoltasi il 30 novembre 2017 (alla presenza dei Vice Coordinatori dei Corsi di Studio) evidenziando che “la gestione delle attività didattiche per gli studenti lavoratori si basa su alcuni elementi essenziali già definiti dalle norme e dai regolamenti di Ateneo.”. I punti richiamati nel Verbale, trasmesso a tutti i docenti da parte dei Vice Coordinatori dei Corsi di Studio, riguardano: Essenzialità della figura di Tutor; Attività didattica; Presenza dei docenti in piattaforma; Esami studenti lavoratori; Regolamenti didattici; Tesi.

La CPDS ha anche valutato i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici. È stato verificato che due sistemi di assistenza allo studio, uno (Google Classroom) rivolto agli studenti full-time dove è possibile trovare tutte le informazioni inerenti i contenuti del corso frequentato oltre che scaricare i materiali didattici messi a disposizione dai docenti; il secondo sistema prevede una piattaforma denominata FAAD (formazione ed assistenza a distanza) basata ad oggi su DOCEBO ma in via di "migrazione" verso MOODLE, utilizzata dagli studenti lavoratori, da dove gli stessi, impossibilitati alla frequenza, saranno in grado di prelevare materiali didattici, videolezioni, file audio, test di auto-verifica.

Elemento di maggiore rilevanza dei due sistemi è, comunque, la possibilità di utilizzare sistemi sincroni ed asincroni di comunicazione ed interazione tra studenti e docenti/tutors, in modo tale da mantenere un continuo contatto con gli studenti per eventuali chiarimenti e/o domande, facilitando anche i sistemi di "cooperative learning" essenziali per stimolare e rendere più interessante la fase di studio.

Tali sistemi di erogazione della didattica sono in fase di implementazione e di adeguamento (per i CdS L16 - L36, L18 e LMG-01 e per tutte le classi di laurea Magistrale): si possono trovare tutte le informazioni riguardanti i singoli esami e le sessioni, gli eventi connessi e tutto ciò che è necessario per l'apprendimento. Il sistema è in fase di costruzione per L20.

Le attività, di ricerca di base o relative a progetti finanziati, sono state proposte agli studenti all'interno degli incontri avuti con i docenti durante le lezioni. Questa prima fase ha portato al coinvolgimento di circa 10 studenti alcuni dei quali hanno deciso di proseguire il rapporto con il docente scegliendolo come relatore della tesi di laurea. Inoltre, sempre nell'A.A. in corso, è stata condotta una riorganizzazione delle attività laboratoriali con l'attivazione di 3 nuovi laboratori, che si sono aggiunti ai 5 già esistenti, per rafforzare l'offerta di attività che integrano per loro natura didattica e ricerca.

Per l'A.A. 2018/2019 si prevede di strutturare ancor di più il processo raccogliendo e veicolando tutte le proposte di collaborazione provenienti dai docenti attraverso il servizio di "stage & placement" dell'Università. Infine, l'avvio delle attività relative a "spin-off e nuova imprenditorialità" dovrebbe fornire una spinta ulteriore al lavoro già iniziato di integrazione tra didattica e ricerca. (fonte: Dipartimento Ricerca).

Altresì, le attività seminariali di Ateneo devono sempre più svolgersi nella prospettiva di un effettivo coinvolgimento e di una efficace partecipazione sia del corpo docente sia degli

studenti. La CPDS, d'accordo con gli Organi di Ateneo, rileva l'importanza di assegnare 1 cfu per la partecipazione a iniziative seminariali di particolare importanza e utili a migliorare l'interdisciplinarietà e l'integrazione tra didattica e ricerca; iniziative che vanno sempre di più condivise da docenti e studenti fin dalla fase di progettazione, rendendole in tal modo parte integrante dei percorsi curriculari. Altresì, le attività seminariali devono integrarsi con la scelta internazionale di LCU e concentrarsi su iniziative di eccellenza in termini di valore strategico come il G7 International Forum svoltosi, l'8 e 9 maggio 2017 al MAECI e presso la sede di LCU, in collaborazione con la Fondazione Economia dell'Università di Tor Vergata e con importanti think tank e centri di ricerca a livello internazionale.

Per quanto concerne le attività di Stage, Placement e Tirocinio, la CPDS segnala il consolidamento dell'Ufficio interno di Ateneo a ciò dedicato, le cui attività si svolgono in stretto raccordo sia con il Rettorato e con la Scuola per le attività Undergraduate e Graduate sia con il Dipartimento Ricerca e con l'Ufficio di Presidenza di LCU (al fine di condividere relazioni e possibilità sia nell'ambito pubblico-istituzionale che nell'ambito privato d'impresa). Da un report interno dell'Ufficio *Stage & Placement*, esistente da aprile 2016, si rilevano i seguenti dati aggiornati al 27 aprile 2017 (riferiti agli studenti full time): n. 24 studenti in procinto di iniziare il proprio tirocinio; n. 11 studenti sono in cerca di tirocinio; n. 10 studenti non hanno dichiarato; n. 19 studenti dichiarano di aver fatto esperienza o di aver contatto diretto con enti ospitanti; n. 29 studenti hanno presentato documentazione di percorso formativo concluso; n. 2 studenti sono laureati o rinunciatari.

La CPDS quanto concerne la occupabilità dei laureati, preso atto degli sforzi appena delineati posti da LCU e degli accordi che in progress l'Università sta realizzando con Ordini professionali e Imprese impegnate in vari settori della produzione e dei servizi, invita l'Ateneo ad impiegare ulteriori sforzi per implementare il grado di occupabilità dei propri iscritti nelle professioni, nonché per fornire dati utili alla valutazione.

Per quanto riguarda i questionari di soddisfazione degli studenti rispetto all'andamento dell'attività didattica, si invita l'Ateneo a migliorare la raccolta dei dati in misura più rappresentativa. La CPDS, inoltre, ritiene utile implementare il quadro dei questionari somministrati agli studenti con le seguenti domande:

1. soddisfazione generale
2. attività esterne
3. funzionalità della piattaforma online(in particolare per gli studenti part time e lavoratori)
4. tempestività della comunicazione dei cambiamenti (i.e. cambiamento di orari, spostamento lezioni)
5. adeguatezza dei servizi di segreteria

Da queste considerazioni, la CPDS nel suo insieme sottolinea lo sforzo che l'Ateneo in tutte le sue componenti (Rettorato, Presidenza, Direzione Generale, Scuola per le attività undergraduate e graduate, Ufficio Accademico, Scuola per le attività postgraduate, Dipartimento Ricerca, Global Education Management, Fondazione) sta svolgendo per migliorare costantemente l'offerta formativa, i servizi interni, i Regolamenti di Ateneo (si richiama la necessità di definire i Regolamenti dei singoli Corsi di Studio), le procedure della qualità e la proiezione esterna (nazionale e internazionale) di LCU.

Per quanto concerne, infine, la valutazione delle Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Laurea (in fase di elaborazione), la CPDS rinvierà al momento della lettura delle valutazioni in esse contenute ogni opportuna valutazione o proposta.

CdS in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16-L-36)

Componenti nominati: Marco Emanuele –Alessandro Rossetti

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Analisi

Il corso di studi (CdS) in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali consente allo studente di acquisire gli strumenti utili per leggere le dinamiche socio-politiche contemporanee, sia nella dimensione nazionale che in quella europea e internazionale.

A tale scopo, la didattica integra la tradizionale interdisciplinarietà dei Corsi di Laurea in Scienze Politiche (prevedendo al suo interno **insegnamenti di carattere giuridico, economico, politologico, sociologico, antropologico, religioso e storico**) con un **approccio comparato** allo studio dei sistemi politici, economici, giuridici e istituzionali, nonché con l'**analisi dell'interazione tra sistemi politici e tecniche/mezzi di comunicazione**. Grande attenzione viene altresì riservata allo studio delle **lingue straniere, anche alla luce degli importanti accordi internazionali in atto e citati nella parte introduttiva, comune a tutti i CdS, della presente relazione**.

Al termine del percorso formativo, il laureato avrà acquisito le competenze necessarie per: interpretare **strutture istituzionali, regole formali e processi decisionali** all'interno dei sistemi politico-amministrativi contemporanei, rivolgendo l'attenzione alla loro evoluzione storica con particolare riferimento al **contesto europeo e internazionale**; comprendere i processi di formazione e attuazione delle **politiche pubbliche nazionali, europee e internazionali**; decifrare i **processi politici** attraverso chiavi di lettura di ordine economico, giuridico, storico, politologico, antropologico, religioso e sociologico.

Di seguito si evidenzia l'elenco delle parti interessate consultate; si tratta di rapporti che intercorrono tra LCU ed Enti che sono corroborati nel tempo e che risalgono in alcuni casi all'anno 2014 a dimostrazione delle sinergie che, ormai, legano l'Ateneo con realtà quali:

- Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma - Dott.ssa Antonia Coppola;
- UGL di Roma -Dott. Stefano Lampis;
- Confapi Lazio - Dott. Vincenzo Elifani;
- Unimpresa- Dott. Alfonso de Lucia Lumena;
- Ordine Consulenti del Lavoro - Dott. Marco Bertucci;
- CONI - Dott. Raffaello Leonardo.

Consultazioni fatte con soggetti che svolgono le proprie attività prevalentemente in ambito nazionale. Si richiede pertanto uno sforzo ulteriore ad LCU per implementare – come detto in altre sedi della presente Relazione – rapporti istituzionali di carattere internazionale, a beneficio dei propri laureati.

Per quanto attiene ai percorsi professionali offerti ai laureati di Scienza della Politica e dei Rapporti Internazionali questi possono brevemente sintetizzarsi in:

Istituzioni europee e internazionali;

Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche (assemblee elettive, ministeri, enti locali, aziende sanitarie, authorities, università);

Sindacati;

Imprese e cooperative (finanziarie, commerciali, manifatturiere e di servizi);

Organizzazioni del terzo settore (fondazioni, cooperative sociali, onlus, ong);

Uffici e centri studi di **organismi territoriali, enti di ricerca e organizzazioni internazionali**

Riflessioni e proposte

Le competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate nella SUA-CdS, come per tutti i CdS “generalisti”, hanno certamente dei margini di miglioramento importanti; pur essendo stati apportati aggiornamenti negli anni precedenti, la CPDS ritiene necessario ripensare l’impianto del CdS e, nel frattempo, implementarlo con strumenti innovativi (l’Ateneo ha un blog di informazione geopolitica, The Global Eye <http://globaleye.online>, all’interno del quale è “in formazione” una comunità internazionale di riflessione sulle tematiche globali), laboratori, seminari e *lectures* che coinvolgano docenti e analisti (italiani e stranieri), tenendo conto, in particolar modo, di un presente che muta continuamente e dell’impatto che tale dinamicità competitiva ha sulla nostra vita e, di conseguenza, sulle nostre scelte. Come già notato nella relazione della CPDS relativa allo scorso A.A., al fine di facilitare l’ingresso degli studenti nel Corso di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche e per consentire un costante aggiornamento delle funzioni e delle competenze acquisite dai laureati con quelle richieste dal sistema economico e permettere così un miglioramento continuo della integrazione, qualità ed efficacia fra e dei percorsi formativi, la CPDS sottolinea la necessità di migliorare i rapporti con soggetti istituzionali, think tank / centri di ricerca (italiani e internazionali) e auspica per un coinvolgimento maggiore di organizzazioni introdotte nella società civile per la realizzazione di nuovi tirocini curriculari e stage. Tutto ciò porterebbe ad un ampliamento e potenziamento del network di Ateneo.

Proposte che collegialmente la CPDS inoltra all’Ateneo nella consapevolezza che LCU nel corso degli anni si è dimostrata attenta a soddisfare tali esigenze.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Analisi

La SUA-CdS della laurea L-16-L-36 (Quadro A3.a) riporta che: “Per essere ammessi al corso interclasse è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. Per l'accesso al corso interclasse si richiedono: una buona conoscenza della lingua inglese; una buona conoscenza della lingua italiana; una preparazione culturale di tipo generale, idonea ad affrontare studi di carattere interdisciplinare; buone competenze logico-matematiche; adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi. La verifica di tali requisiti avviene attraverso un test di accesso. Le modalità specifiche e il mancato raggiungimento degli obblighi formativi è demandato al regolamento didattico del Corso di studi.”.

Non sembrano sussistere allo stato dell'arte particolari difficoltà legate alla didattica e alla necessità di introdurre interventi correttivi particolari per favorire il recupero degli strumenti di base per affrontare gli studi tra gli iscritti al CdL. Nonostante ciò, si registra, come detto ampiamente in premessa, lo sforzo dell'Ateneo di attivare un Centro Linguistico interno che ha notevolmente favorito gli iscritti di LCU, e posto un freno alle criticità segnalate nella relazione dello scorso anno. Sforzi che, tuttavia, devono essere maggiormente implementati dato l'ingresso di studenti stranieri. In tal senso, la CPDS, nella prospettiva appena delineata, invita l'Ateneo a consolidare la formazione linguistica sia degli studenti (anche attraverso i corsi intensivi che si svolgono prima dell'inizio delle lezioni curricolari) sia dei docenti.

Dalla SUA-CdS della laurea L-16-L-36 (Quadro A4.a) emergono gli obiettivi formativi: “Obiettivo generale del corso di laurea è far acquisire allo studente competenze utili alla comprensione delle dinamiche politico-istituzionali, economico-sociali e organizzative nelle società contemporanee, a livello nazionale e internazionale. A questo fine, un particolare rilievo viene attribuito alla padronanza di strumenti teorici e metodologici atti a:

- analizzare e interpretare strutture istituzionali, regole formali e processi decisionali all'interno dei sistemi politici contemporanei, nella loro evoluzione storica e in prospettiva comparata, con particolare riferimento al contesto europeo e internazionale;- approfondire le tematiche connesse ai processi di formazione e attuazione delle politiche pubbliche all'interno degli apparati amministrativi dello Stato e nelle istituzioni sovranazionali;
- esaminare, con appropriati strumenti di analisi, i processi politici, focalizzandosi sugli elementi storici alla base dei modelli di governo adottati e sulle caratteristiche sociali, culturali, politiche, economiche, giuridiche e spaziali che ne determinano l'attuale configurazione.”

Dalla SUA-CdS della laurea L-16 (Quadro A4.b) si evince che “Il laureato acquisirà capacità di comprensione teorica e di analisi critica dei principali fenomeni politici, economici e sociali alla luce di una conoscenza storica, politologica e giuridica delle problematiche; sarà in grado di applicare gli strumenti metodologici scientificamente rigorosi e capaci di stimolare ulteriori approfondimenti. La formazione interdisciplinare, resa possibile mediante l'unione delle due classi, implica il ricorso a schemi interpretativi con i quali riconoscere e utilizzare i molteplici paradigmi che, nei diversi ambiti scientifici, permettono di descrivere, studiare e comparare i fenomeni istituzionali e organizzativi sia pubblici che privati caratteristici delle società contemporanee. La verifica delle relative

competenze avverrà progressivamente con l'erogazione della didattica relativa alle attività di base e caratterizzanti, attraverso la previsione di prove intermedie, nonché alla conclusione delle stesse (esame).”

Gli insegnamenti previsti nel CdS ricoprono la maggioranza delle aree di apprendimento. (Fonte SUA-CdS, quadro A4.b.2)

Si conferma che la CPDS ha potuto valutare che l'acquisizione dei risultati di apprendimento è coerente con i metodi e gli strumenti descritti nelle schede degli insegnamenti. In particolare le valutazioni consistono sia nel coinvolgimento diretto dello studente su case studies sia in valutazioni in forma di esami scritti, lavori di gruppo, esercitazioni, stesura di relazioni su specifici temi.

Si conferma che, dal punto di vista degli studenti, analizzando i questionari di soddisfazione (da incrementare la quantità di risposte ottenute), si evince che gli insegnamenti del CdS L-16-L-36 sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. Il punteggio medio attribuito dagli studenti è pari a 2,897 per gli insegnamenti del primo semestre e 3,57 per gli insegnamenti del secondo semestre (media su scala 1-4).

L'offerta formativa è in costante aggiornamento per migliorare la competitività del CdS.

Proposte

La CPDS propone che si lavori a migliorare sempre di più la conoscenza della lingua inglese in fase di accesso.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

Valutazione studenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Analisi

In tema di coerenza tra il settore scientifico disciplinare (d'ora in poi SSD) dell'insegnamento e del docente, la CPDS verifica che esiste congruenza.

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione si evince un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti riguardo i docenti ed il loro corso. In particolare, estraendo alcuni valori medi dalle domande del questionario è possibile verificare che:

Domanda del questionario	Valore medio (su scala 1-4) sugli insegnamenti del primo semestre	Valore medio (su scala 1-4) sugli insegnamenti del secondo semestre
Il Docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,307	3,61
Il Docente stimola interesse per la materia?	3,28	3,23
Il docente espone in modo chiaro e rigoroso?	3,255	3,40

Prendendo ancora in considerazione il questionario la CPDS ha potuto appurare che esiste un buon livello di soddisfazione degli studenti anche su altri aspetti, come descritto in tabella.

Domanda del questionario	Valore medio (su scala 1-4) sugli insegnamenti del primo semestre	Valore medio (su scala 1-4) sugli insegnamenti del secondo semestre
Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	3,01	3,23
Il materiale didattico è adeguato per lo studio?	3,239	3,34
Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?	3,111	3,07

Relativamente all'utilità delle esercitazioni/laboratori, dai questionari di valutazione si evince che gli studenti si considerano soddisfatti, avendo attribuito un valore medio pari a 2,966 per gli insegnamenti del primo semestre e 3,25 per gli insegnamenti del secondo semestre.

In media, la valutazione complessiva degli insegnamenti del primo semestre è pari a 3,169 mentre quella degli insegnamenti del secondo semestre è pari a 3,362.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B6, Didattica Programmata, Didattica Erogata
 Schede dei singoli insegnamenti
 Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Analisi

Dalla SUA-Cds L16-36 (quadro A4.c) si evince che “Grazie alla formazione interdisciplinare perseguita attraverso le attività laboratoriali e i seminari organizzati dai docenti, il laureato del corso interclasse sarà in grado di utilizzare in modo autonomo e consapevole strumenti metodologici e concettuali, avendo acquisito la capacità di interpretare dati e contesti connessi a differenti fenomeni politico-sociali e istituzionali. Il laureato, al termine del percorso, sarà in grado di elaborare ed esporre con chiarezza analisi critiche su temi sociali e politici relativi agli ambiti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso. A tale scopo il laureato deve essere capace di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni; dovrà dimostrare di saper svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti; progettare e condurre semplici attività di ricerca.

Il laureato al termine del percorso formativo:

- è in grado di valutare problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite;
- è in grado sia di operare in una società complessa, sia di affrontare il percorso di laurea magistrale.

La relativa verifica sarà volta da ogni singolo docente nell'ambito delle attività laboratoriali (che costituiscono parte integrante di ogni insegnamento) e/o attraverso la precisione di un approfondimento scritto (tesina, raccolta ed elaborazione dati, ricerca bibliografica) conclusivo del percorso didattico di ogni singolo insegnamento.”

Dai questionari di valutazione si evince che anche gli studenti sono soddisfatti della chiarezza delle modalità di esame (punteggio medio 3.105 e 3.48 su scala 1-4 – media su tutti gli insegnamenti del primo e secondo semestre rispettivamente).

Dalla SUA-CdSL16-36 (Quadro A5) si evince che “La prova finale risponde agli obiettivi di apprendimento definiti nell’ordinamento interclasse e prevede la stesura di un breve elaborato scritto, per la realizzazione del quale possono essere utilizzati ausili informatici e telematici, e la relativa discussione di fronte ad un’apposita commissione. L’elaborato ha il valore di 5 CFU.”

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Si richiama a quanto scritto nella parte preliminare della presente relazione

F.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono complete e coerenti con quanto pubblicato sul sito di Ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

University.it

CdS: Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 & LM-62)

Componenti nominati: Franco Ciuffo – Bernardo Tosco

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Analisi

Il CdS in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 & LM-62) mira a formare laureati in grado di operare nel campo delle relazioni politiche, amministrative ed economiche nazionali e internazionali, essendo in grado di riconoscere, interpretare e applicare correttamente le norme di diritto internazionale sia nei rapporti tra Stati sia nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale. Per il raggiungimento di tale preparazione il piano di studi prevede lo sviluppo delle competenze tramite la didattica classica con lezioni frontali, i laboratori tematici interdisciplinari ed incontri con esperti e operatori del settore sia *intra moenia* che *extra moenia* presso Ambasciate, Organizzazioni Internazionali e Ministeri. Per l'Anno Accademico 2016/2017 alcune delle lezioni *extra moenia* sono state svolte, ad esempio, presso la Direzione Generale della ACC ENAV, il Dipartimento dei Rapporti con ICAO-Nazioni Unite, la FAO - Food and Agriculture Organization of the United Nations, sede di Roma, il Servizio Banconote della Banca d'Italia – Rapporti con la Banca Centrale Europea, il Dipartimento del Cerimoniale Diplomatico della Presidenza della Repubblica al Palazzo del Quirinale, l'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana – dipartimento missioni internazionali di pace, Dipartimento dei Rapporti con ICAO-Nazioni Unite, di Roma Ciampino e la Direzione Centrale per i servizi internazionali antidroga DCSA di Roma.

Il CdS è stato studiato in modo da far acquisire allo studente le competenze necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro, in particolare nei settori professionali pubblici e privati.

Al contempo, il laureato in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche deve “essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e parlata, almeno due lingue straniere oltre all'italiano; ma anche un accurato linguaggio settoriale nella lingua inglese (si ricorda che il corso è impartito in lingua inglese); saper fare uso di strumenti d'analisi e di comparazione riguardo le prospettive internazionali dei fenomeni economici, politici e sociali.”(da SUA-CdS quadro “CdS in breve”).

La CPDS, alla luce di quanto dichiarato nella SUA-CdS, ritiene che i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate siano sufficienti a raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Come già ampiamente descritto nella Relazione del CdL L-16, L-36 le consultazioni sono state fatte con soggetti rappresentativi di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale e anche internazionale. Inoltre, dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A) si evince che i soggetti coinvolti nella consultazione sono:

- Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma, Dott.ssa Antonia Coppola;
- UGL di Roma, Dott. Stefano Lampis;
- Confapi Lazio, Dott. Vincenzo Elifani;
- Unimpresa, Dott. Alfonso de Lucia Lumena;
- Ordine Consulenti del Lavoro, Dott. Marco Bertucci;
- CONI, Dott. Raffaello Leonardo.
- Ambasciata della repubblica di El Salvador, Console dott. M. Marchetti Morganti
- Consiglio Economico e Sociale ECOSOC , ONU– Avv. J.L. Fiorilla

La CPDS evidenzia la necessità di aggiornare le consultazioni con le parti interessate insieme con il Corso di Studi L16-L36.

Gli sbocchi professionali del CdS sono descritti in modo tale da comprendere i risultati di apprendimento attesi.

Proposte

Vista la natura internazionale del CdS e i potenziali sbocchi professionali, al fine di potenziare l'adeguamento della raccolta delle informazioni sui profili professionali, si ritiene utile coinvolgere sempre di più nelle consultazioni enti e organizzazioni internazionali del settore, soprattutto in considerazione del fatto che gli enti che oggi già sono nell'Organigramma hanno dato un apporto significativo e positivo al CdS. Inoltre, non risulta che gli incontri con gli stakeholder siano stati integrati da adeguati studi di settore che la CPDS ritiene invece utili per rendere il CdS competitivo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Analisi

La SUA-CdS (Quadro A3) riporta che “l’ammissione al Corso di laurea magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 & LM-62) è condizionata al possesso della laurea ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ed ad una ottima conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta. I requisiti curriculari maturati nel percorso formativo pregresso sono definiti nel Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale. È necessaria in ogni caso un'adeguata preparazione personale di tipo giuridico, economico-statistico, sociologico e storico-politologico, la cui verifica è accertata con modalità che sono definite nello stesso Regolamento didattico.” Come già affermato in precedenza, non si registrano particolari interventi correttivi circa le modalità di recupero delle carenze degli studenti in ingresso giacché questi hanno dimostrato di avere una base adeguata all’ingresso.

Dalla SUA-CdS (Quadro A4.b) si evince che le aree di apprendimento che i laureati magistrali dovranno padroneggiare pienamente sono le metodologie della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché il metodo comparativo al fine di un inserimento operativo e di alto livello nei settori pubblico e privato, in una prospettiva internazionale. Gli insegnamenti previsti nel CdLM ricoprono la maggioranza delle aree di apprendimento. (Fonte SUA-CdS)

La CPDS prende atto che la revisione dell’offerta formativa richiesta lo scorso anno accademico per migliorare la coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi hanno apportato le modifiche sul piano di studi con inserimento di nuovi insegnamenti. La CPDS valuta che, allo stato attuale, l’acquisizione dei risultati di apprendimento è coerente con i metodi e gli strumenti descritti nelle schede degli insegnamenti. In particolare le valutazioni consistono sia nel coinvolgimento diretto dello studente su case studies sia in valutazioni in forma di esami scritti, lavori di gruppo, esercitazioni, stesura di relazioni, ricerche bibliografiche e rassegna della stampa e della letteratura scientifica su specifici temi.

Dal punto di vista degli studenti, analizzando i questionari di soddisfazione, si evince che gli insegnamenti del CdS sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. Il punteggio medio attribuito dagli studenti, in miglioramento, è pari a 3,477 per il primo semestre e 3,60 per il secondo semestre (media calcolata su scala 1-4).

Proposte

In conformità con quanto affermato nella Relazione L-16, L-36, la CPDS suggerisce che siano introdotte alcune misure di intervento per migliorare ulteriormente lo studio della lingua inglese.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4 / Schede dei singoli insegnamenti / Valutazione studenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Analisi

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione si evince un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti riguardo i docenti ed il loro corso. In particolare, estraendo alcuni valori medi nei due semestri dell'Anno Accademico dalle domande del questionario è possibile verificare che:

Domanda del questionario	Valore medio (su scala 1-4) su tutti gli insegnamenti del CdS
Il Docente è effettivamente reperibile per chiarimenti?	3,486/3,67
Il Docente stimola interesse per la materia?	3,401/3,72
Il docente espone in modo chiaro e rigoroso?	3,495/3,66

Prendendo ancora in considerazione il questionario, ed in particolare le domande relative agli strumenti ed i materiali didattici, il carico di studi e le conoscenze preliminari, si possono osservare i seguenti valori medi:

Domanda del questionario	Valore medio (su scala 1-4) su tutti gli insegnamenti del CdS
Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	3,566/3,47
Il materiale didattico è adeguato per lo studio?	3,446/3,65
Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?	3,428/3,32

Relativamente all'utilità delle esercitazioni/laboratori, dai questionari di valutazione si evince che gli studenti si considerano soddisfatti, avendo attribuito un valore medio pari a 3,09. Il questionario di soddisfazione degli studenti è carente di una domanda sulla soddisfazione complessiva dell'insegnamento che la CPDS consiglia di inserire.

Per quanto riguarda stage/tirocinio vi è stato un incremento nell'offerta formativa, molto apprezzata dagli studenti che hanno partecipato con particolare interesse. Gli stage/tirocini si sono tenuti sia in Italia presso il Ministero Affari Esteri, Food and Agriculture Organization (FAO), Sovrano Militare Ordine di San Giorgio, Ambasciate, Stato Maggiore della Difesa, Ministero dell'Interno, e sia all'estero presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) ONU di New York.

Proposte

Riguardo all'attività di stage e placement, si evidenzia l'esigenza di un intervento economico (borsa di studio) in favore degli studenti per le spese che gli stessi dovranno sostenere durante il periodo di stage specialmente se fuori sede o all'estero.

La CPDS suggerisce di incrementare le visite-studio presso Enti e Istituzioni Statali e Internazionali al fine di migliorare la preparazione degli studenti; in particolare, si suggerisce di completare l'attività didattica con gli studenti presso i predetti Enti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B6, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Analisi

Dalla SUA-CdS (Quadro B1.b) si evince che le verifiche delle conoscenze apprese negli insegnamenti possono consistere in "esami orali e/o scritti; tramite verifica orale e scritta della critica e analisi sui testi proposti per lo studio e per la preparazione di progetti individuali; e tramite svolgimento di lavori di gruppo su tematiche inerenti alle tematiche dei corsi."

Per la valutazione periodica, a metà di ogni semestre sono previste delle prove intermedie quale strumento sia per monitorare il livello di apprendimento raggiunto dallo studente nella prima parte del corso sia per valutare il metodo di insegnamento attuato dal docente. Nel caso dalle prove intermedie emergano criticità di singoli studenti verrà predisposto un programma di sostegno da parte del Tutor dell'area relativa.

La CPDS ritiene che il percorso descritto sia completo e particolarmente adatto agli obiettivi formativi desiderati, nonché utile all'apprendimento. Inoltre la CPDS ritiene che le modalità di esame siano congrue per gli insegnamenti.

Dai questionari di valutazione si evince che anche gli studenti sono soddisfatti della chiarezza delle modalità di esame (punteggio medio 3,553/3,65 per semestre su scala 1-4 – media su tutti gli insegnamenti).

Dalla SUA-CdS (Quadro A5) si evince che "la prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione orale di una dissertazione (tesi) che abbia per oggetto l'approfondimento di un argomento teorico o la realizzazione di una ricerca sul campo o l'elaborazione di un progetto specifico sviluppato nella esperienza di stage presso un organismo internazionale. Il superamento della dissertazione finale comporta l'acquisizione di 15cfu. La dissertazione può essere redatta in lingua inglese o in lingua italiana." La CDPS ritiene

che la prova finale risponda agli obiettivi di apprendimento definiti nel Regolamento del corso di laurea interclasse.

Proposte

La CPDS ritiene che occorre migliorare la pubblicizzazione delle modalità di esame, così come dei programmi e dei materiali didattici, su un apposito spazio nel sito dell'Università in modo da mettere lo studente a conoscenza degli stessi in via anticipata.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Si richiama a quanto scritto nella parte preliminare della presente relazione.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

Ufficio accademico

F.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono tendenzialmente complete e coerenti con quanto pubblicato sul sito di Ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Universitaly.it

CdS Comunicazione Digitale e DAMS (L20-L3)

Componenti nominati: Eliseo Sciarretta–Matteo Capozzucca

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Analisi

Il CdS è la risultante delle due classi che lo compongono: da un lato Comunicazione (L20) e dall'altro DAMS (L3).

In questo contesto, il Corso pone le basi teoriche e pratiche per la formazione di figure professionali esperte nella produzione di applicazioni e servizi digitali e di contenuti per l'editoria multimediale, ma anche di persone in grado di rendere tangibile un'idea imprenditoriale attraverso attività di progettazione e prototipazione.

Allo stesso tempo, la verticalizzazione su DAMS intende formare professionisti del mondo dello spettacolo in grado di poter esportare le proprie competenze professionali anche all'estero.

Il percorso formativo prevede la compresenza di insegnamenti tecnico-specialistici e storico-critici del settore dello spettacolo, che si integrano agli insegnamenti umanistici di base. Attraverso un approccio innovativo e interdisciplinare, fornisce una solida formazione sia pratica che teorica nei campi del teatro, del cinema e della televisione, all'interno del più ampio scenario delle arti e dei linguaggi contemporanei.

La didattica integra lo studio teorico con l'esperienza pratica dei laboratori didattici che danno l'opportunità agli studenti di sperimentare tecniche di lavoro, metodologie di analisi e pratiche di gestione di un progetto operativo.

Inoltre, è attivo un orientamento "gaming" la realizzazione di una verticalizzazione delle tematiche del Corso nell'ambito dei Videogiochi. Gli studenti possono apprendere le principali tecniche per la progettazione, la realizzazione e la vendita di prodotti videoludici. Tale idea, unica nel panorama nazionale e da subito premiata da un cospicuo numero di iscritti, si rinforza ogni anno e contribuisce in modo significativo al successo del CdS.

In particolare, si sottolinea il dato relativo agli iscritti al primo anno di Corso, che è stato di 34 per l'Anno Accademico 2014/2015, primo anno di attivazione dell'orientamento, salito a 66 l'anno successivo e a 54 per il 2016/2017.

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Di seguito le parti consultate (la CPDS non ha a disposizione informazioni circa i tempi della consultazioni)::

- Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma, Dott.ssa Antonia Coppola
- UGL di Roma, Dott. Stefano Lampis;
- Confapi Lazio, Dott. Vincenzo Elifani;
- Unimpresa, Dott. Alfonso de Lucia Lumena;
- Ordine Consulenti del Lavoro, Dott. Marco Bertucci;
- CONI, Dott. Raffaello Leonardo.

Le parti hanno espresso soddisfazione per l'offerta formativa. Inoltre, gli intervenuti hanno apprezzato la realizzazione del DAMS in una realtà come quella di LCU in grado di realizzare un solido network di aziende operanti nel settore al fine di poter offrire ai laureati, grazie a competenze teorico/pratiche acquisite, concrete opportunità d'inserimento nel mondo del lavoro.

Pur se gli incontri con gli stakeholder non sono stati integrati da adeguati studi di settore, si ritiene che tali studi non siano più fondamentali, in quanto la validità dell'offerta formativa proposta è evidenziata dal continuo e significativo aumento degli iscritti, segno dell'apprezzamento degli utenti verso le tematiche oggetto del Corso, come espresso dai dati riportati sopra.

L'accesso al mondo del lavoro è favorito dai numerosi partner aziendali (come Microsoft, Uber, Swarovski Optik) che collaborano con il CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per l'ammissione ai CdS sono richieste le conoscenze di base che di norma si acquisiscono con un Diploma di Scuola media superiore. In ogni caso, chiunque si iscriva dovrà possedere:

- la capacità di esprimersi perfettamente in italiano scritto e orale;
- una buona formazione culturale di base.

Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso test o colloqui definiti dal Consiglio della Scuola per le Attività Undergrate e Graduate di Ateneo. Se la verifica non è positiva, la medesima delibera indica gli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare durante il primo anno di corso, e le relative modalità, con possibilità di precludere l'accesso agli esami fino all'assolvimento del debito.

Per l'accesso alla classe L3, è previsto uno specifico provino per valutare la predisposizione e le competenze di chi richiede l'ammissione.

La CPDS ritiene che la valutazione e la verifica delle conoscenze di base per l'inserimento ai suddetti CdS sono congrui ed idonei.

Per quanto riguarda la coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, la CPDS ritiene che le conoscenze storiche, logiche e cognitive dei diversi sistemi di comunicazione, delle forme espressive artistiche (teatro, musical, cinema, tv e reti) e le corrispondenti capacità di comprensione siano assicurate dai contenuti e dalle modalità di apprendimento quali la frequenza alle lezioni, ai laboratori e la partecipazione a seminari o lavori di gruppo guidati. Più in particolare sono assicurate dalla presenza di discipline nell'ambito dei ssd M-FIL/05, SPS/08, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, INF/01 e dal processo di acquisizione di una solida e ampia conoscenza dei fondamenti metodologici e storici inseriti nelle discipline di base e caratterizzanti. Le conoscenze e la capacità di comprensione linguistiche, anche nelle declinazioni tipiche dell'area, sono garantite dalla presenza di discipline del ssd L-LIN/12.

Tuttavia, in questo aspetto, la doppia anima del CdS palesa alcuni limiti che l'Ateneo ha valutato nel senso di procedere alla strutturazione dei corsi in base alle esigenze di due distinti percorsi formativi, DAMS e Comunicazione.

La CPDS ritiene che vi sia coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

Analizzando i questionari di soddisfazione degli studenti si evince che gli insegnamenti del CdS sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio. Il punteggio medio attribuito dagli studenti relativamente alla coerenza tra sito web e insegnamento è pari a 3,05 (su scala 0-4).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti, dall'analisi dei questionari di soddisfazione si evince un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti riguardo i docenti ed il loro corso. In particolare, estraendo alcuni valori medi dal questionario è possibile verificare quanto segue:

Domanda del questionario	Media su scala 0-4
il docente è sempre reperibile per chiarimenti?	3,30
Il docente stimola interesse per la materia?	3,30
Il docente espone in modo chiaro e rigoroso?	3,32
Media	3,31

Prendendo ancora in considerazione il questionario, ed in particolare le domande relative agli strumenti ed i materiali didattici, il carico di studi e le conoscenze preliminari, si possono osservare i seguenti valori medi:

Domanda del questionario	Media su scala 1-4
Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	3,08
Il materiale didattico è adeguato per lo studio?	2,99
Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?	3,11
Media	3,06

Si evidenzia quindi un valore leggermente sotto le attese solo per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico, dato che l'indicatore non raggiunge, seppur di pochissimo, la soglia del 3.

Infine, nel questionario è stata posta anche una domanda relativa all'utilità delle esercitazioni/laboratori. Il risultato è stato molto soddisfacente con un valore medio di 3,3.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B6, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Dalla SUA del corso di Studi in Comunicazione e DAMS si evince che le verifiche possono consistere in esame orale, compito scritto, relazione scritta o orale sull'attività svolta, preparazione di materiali o testi audio o video, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche e dimostrazione aperte di fine corso.

Durante le lezioni tenute semestralmente o annualmente (in base ai numeri di CFU attribuiti ai singoli insegnamenti) il docente svolge il programma attraverso una esposizione classica ed utilizzando una costante interazione con gli studenti, facilitando, così, anche una progressiva verifica del livello di apprendimento. Le lezioni possono essere precedute o seguite da attività mirate a facilitare l'assimilazione dei contenuti concettuali e l'acquisizione delle parti pratiche esercitative.

Per quanto afferisce alle azioni di valutazione periodica, l'università a metà di ogni semestre organizza delle prove intermedie, che rappresentano lo strumento principale per monitorare il livello di apprendimento raggiunto dallo studente nella prima parte del corso ed avere anche un indicatore della qualità della didattica.

C'è da segnalare altresì che tali metodologie di valutazione intermedia non vengono applicate in modo estensivo, bensì vanno a rappresentare l'eccezione.

La CPDS propone pertanto un utilizzo maggiore di questa metodologia, che viene considerata ottimale sia dai docenti che dagli studenti, in quanto consente una suddivisione più efficace delle unità didattiche e della valutazione del loro apprendimento.

Alla prova intermedia dovrebbe seguire un incontro tra docente e studenti nel quale vengano messe in luce le criticità di ciascuno studente e individuate le misure più efficaci per risolverle, predisponendo un programma di sostegno da parte del Tutor di area. La CPDS sollecita a migliorare la pratica di tali incontri.

La CPDS ritiene che il percorso descritto sia completo e particolarmente adatto agli obiettivi formativi desiderati. Inoltre la CPDS ritiene che le modalità di esame siano congrue per gli insegnamenti.

Dai questionari di valutazione si evince che anche gli studenti sono soddisfatti della chiarezza delle modalità di esame (punteggio medio 3,24 su scala 0-4).

La prova finale risponde agli obiettivi di apprendimento definiti nel Regolamento del corso di laurea interclasse e prevede la stesura di un breve elaborato scritto, per la realizzazione del quale possono essere utilizzati ausili informatici e telematici, e la relativa discussione di fronte ad un'apposita commissione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Si richiama a quanto scritto nella parte preliminare della presente relazione.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

F.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono complete e coerenti con quanto pubblicato sul sito di Ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito web Ateneo

University.it

CdS in Tecnologia e Linguaggi della Comunicazione (LM-59)

Componenti nominati: Eliseo Sciarretta – Matteo Capozzucca

Visto l'esiguo numero di iscritti per l'Anno Accademico 2016/2017 (2) non si è proceduto a una valutazione sistematica del Corso di Studi.

Tuttavia, si ritiene che l'incremento di iscritti del propedeutico CdS in Comunicazione e DAMS (L-3/L-20) porterà nel breve-medio periodo ad un auspicato aumento dell'afflusso di iscritti anche per il Corso di Laurea Magistrale.

I primi effetti di questo meccanismo a cascata sono già evidenti nell'Anno Accademico 2017/2018, che vede la presenza di 13 nuovi iscritti al primo anno, nei due orientamenti previsti dal Corso, ovvero Interaction Design e Game Development, Marketing and Communication.

In particolare, si sottolinea che l'avvio, nell'anno accademico 2017/2018 dell' "orientamento gaming" magistrale, con ottimi risultati già per quanto riguarda il Corso di Studi triennale, è foriero di positive novità. Sono 11 infatti gli iscritti al primo anno di questo particolare orientamento, che hanno terminato nei tempi previsti il Corso di Laurea propedeutico e hanno avuto accesso, a partire da quest'anno, al nuovo Corso di Laurea Magistrale.

Si rimanda inoltre, per tutti gli aspetti organizzativi e formali, all'analisi effettuata per Comunicazione e DAMS, con il quale il CdS in oggetto condivide l'impostazione di base e le metodologie di attuazione.

CdS in Economia Aziendale Internazionale (L-18)

Componenti nominati: Oscar Cosentini – Roberto Rossetti

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Analisi

Il corso di studi (CdS) in Economia Aziendale Internazionale (L18) ha la finalità di fornire agli studenti conoscenze in numerose aree che spaziano dall'economia aziendale alla gestione e organizzazione aziendale o dalla gestione dell'innovazione alla finanza e fiscalità. Tutti questi ambiti convergono in uno specifico punto: la capacità di risolvere problematiche di carattere internazionale, operando con professionalità e dimostrando le proprie competenze in imprese e studi professionali. La didattica, caratterizzata da insegnamenti in lingua inglese, si connette all'assunto fondamentale che, nel nostro attuale contesto competitivo, il modello di business di un'azienda si debba basare principalmente sull'innovazione e sull'internazionalizzazione delle attività. Perciò, allo studente graduato verranno attribuite le conoscenze necessarie per interpretare e valutare i diversi contesti in cui l'impresa agisce e per elaborare le strategie più adeguate alla risoluzione di tali situazioni.

Secondo quanto dichiarato in SUA-CdS, la CPDS considera che le modalità e le tempistiche delle consultazioni con le parti interessate siano sufficienti ad ottenere informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Come già espresso in altre sedi del presente lavoro, nonché dall'esame della SUA-CdS posto in essere dalla CPDS nel corso delle riunioni, è possibile notare che i soggetti con i quali intercorrono sinergie sono:

- Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma - Dott.ssa Antonia

- Coppola;
- UGL di Roma - Dott. Stefano Lampis;
 - Confapi Lazio - Dott. Vincenzo Elifani;
 - Unimpresa - Dott. Alfonso de Lucia Lumena;
 - Ordine Consulenti del Lavoro - Dott. Marco Bertucci;
 - CONI - Dott. Raffaello Leonardo.

I laureati in Economia Aziendale Internazionale sviluppano competenze relative alle tematiche della gestione e delle attività professionali in campo finanziario e fiscale, e nello specifico:

- funzioni manageriali in aziende di ogni dimensione e settore;
- funzioni di consulenza aziendale e di consulenza finanziaria e fiscale;
- funzioni imprenditoriali.

Gli sbocchi professionali per i laureati del corso in esame sono i seguenti: aziende di ogni dimensione e settore, con funzioni manageriali, società di consulenza, organizzative e gestionali, e di consulenza finanziaria e fiscale, centri studi economici di banche, associazioni imprenditoriali, amministrazioni pubbliche, ecc., imprenditore.

Proposte

Le competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate nella SUA-CdS sembrano adeguate all'attuale contesto economico e produttivo ma potrebbero essere ampliate ed arricchite in ragione dei percorsi economico-sociali che investono il Paese e il mondo delle professioni. Al fine di consentire un costante aggiornamento delle funzioni e delle competenze acquisite dai laureati con quelle richieste dal sistema economico e permettere un rafforzamento della qualità e dell'efficacia dei percorsi formativi, è opportuno consolidare i rapporti con soggetti economici disposti ad attivare tirocini e stage ampliando e potenziando il network di imprese, aziende pubbliche e private ed istituzioni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Analisi

Al fine di accedere al corso di laurea è richiesta una ottima conoscenza della lingua inglese, una buona cultura generale ed una buona attitudine al ragionamento logico-analitico. Gli studenti interessati ad immatricolarsi dovranno sostenere un test di ammissione (prova di lingua inglese e capacità logico-analitico). Le lezioni si tengono in lingua inglese.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, sono prevalentemente racchiusi nei seguenti

punti:

- Acquisizione di “skills” di carattere pratico, con approccio al problemsolving aziendale;
- Possesso di conoscenze specifiche in merito ai metodi di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche aziendali, attraverso l'acquisizione delle competenze in molteplici aree disciplinari, a partire da quella economico-aziendale a quella giuridica e di natura quantitativa;
- Possesso di un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);
- Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe in esame si focalizzano su quanto segue:

- Necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- Acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- Acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- Conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- Obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Inoltre, i laureati dovranno mostrare una solida e rigorosa preparazione di base in merito alle tematiche attinenti alle discipline aziendali (declinate in contabilità e bilancio, management, finanza ed organizzazione), economiche (di natura sia macro sia micro), giuridiche (in ambito privatistico, tributario e commercialistico) e statistico-matematiche.

La ripartizione dei crediti formativi tra i diversi ambiti scientifico-disciplinari previsti dal piano di studio consentirà al laureato di acquisire un bagaglio di conoscenze indispensabili ad un suo proficuo inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione della sua attività universitaria. Le conoscenze e le abilità descritte sono conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche ed attività di laboratorio. I risultati sono verificati attraverso lo svolgimento di test, prove di esame scritte ed orali e lo svolgimento di relazioni individuali o di gruppo. Il laureato dovrà essere in grado di applicare proficuamente le conoscenze

acquisite durante il suo percorso di studio in realtà lavorative compatibili con l'oggetto della sua preparazione. Lo studente, dunque, dovrà acquisire le capacità di leggere e interpretare i dati e i fenomeni aziendali, inquadrandoli nel contesto economico di riferimento e selezionando il framework logico adeguato ad una loro efficace ed efficiente soluzione. A tal fine, gli insegnamenti del corso di studio si basano anche sullo sviluppo di case-study, sulla lettura e interpretazioni di dati, rapporti e materiali tratti dalla realtà economico-aziendale italiana ed internazionale. Lo studente, inoltre, potrà approfondire le proprie conoscenze ed iniziare ad applicare le competenze apprese grazie ad attività di stage periodicamente organizzate con operatori economici operanti sul territorio.

Gli insegnamenti previsti nel CdS ricoprono la maggioranza delle aree di apprendimento.

La CPDS ha potuto valutare che i risultati dell'apprendimento sono coerenti con i metodi e gli strumenti descritti nelle schede degli insegnamenti. In particolare, le valutazioni sono effettuate sia a metà semestre che a conclusione dei singoli corsi, con metodologie convenzionali (esame orale o test scritti) e innovative come project work individuali e di gruppo.

Dal punto di vista degli studenti, analizzando i risultati aggregati dei questionari di soddisfazione, si evince che gli insegnamenti del CdS sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio.

Proposte

In quest'ottica è auspicabile intervenire con corsi intensivi di lingua inglese specializzati.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Valutazione studenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Analisi

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione, si può notare un buon livello di gradimento da parte degli studenti riguardo i docenti ed il loro corso. In particolare, estraendo alcuni valori medi dalle domande del questionario è possibile verificare che:

Domanda del questionario	Valore medio (su scala 1-4) su tutti gli insegnamenti del CdS
Il Docente è effettivamente reperibile per chiarimenti?	3,60
Il Docente stimola interesse per la materia?	3,53

Il docente espone in modo chiaro e rigoroso?	3,35
--	------

Prendendo ancora in considerazione il questionario, relativamente alle domande sugli strumenti ed i materiali didattici, la CPDS ha potuto accertare che esiste un livello di soddisfazione da migliorare riguardo la qualità delle attrezzature usate durante i corsi. Come si evince dalla tabella sottostante, il voto medio è di 3,28 .

Domanda del questionario	Valore medio (su scala 1-4) su tutti gli insegnamenti del CdS
Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	3,40
Il materiale didattico è adeguato per lo studio?	3,58
Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?	2,88

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Analisi

Gli esami si svolgono di norma in forma scritta. Durante le lezioni tenute semestralmente o annualmente (in base ai numeri di CFU attribuiti ai singoli insegnamenti), il docente espone il programma ed utilizza una costante interazione con gli studenti, in modo da facilitare una progressiva verifica del livello di apprendimento.

Per quanto afferisce alle azioni di valutazione periodica, l'università a metà di ogni semestre organizza delle prove intermedie, che rappresentano lo strumento principale per monitorare il livello di apprendimento raggiunto dallo studente nella prima parte del corso ed avere anche un indicatore della qualità della didattica. Alla prova intermedia un incontro tra docente e studenti nel quale sono messe in luce le criticità di ciascuno studente e vengono individuate le misure più efficaci per risolverle, predisponendo un programma di sostegno da parte del Tutor dell' area relativa. Parallelamente alle azioni di affiancamento/accompagnamento del Tutor, il docente prosegue lo svolgimento del programma; questo lavoro consente di portare lo studente alla prova finale in condizioni di adeguata conoscenza del contenuto del corso.

Per quanto riguarda la parte relativa agli esami finali, ricordiamo che sono previsti, di norma, 3 sessioni d'esame; una al termine di ciascun semestre di insegnamento ed il terzo nella sessione di settembre-ottobre.

La CPDS ritiene che il percorso descritto sia completo e adatto agli obiettivi formativi desiderati nonché utili all'apprendimento. Inoltre la CPDS ritiene che le modalità di esame siano congrue per gli insegnamenti.

Dai questionari di valutazione si evince che anche gli studenti sono soddisfatti della chiarezza delle modalità di esame (punteggio medio 3,27- su scala 1-4- media su tutti gli insegnamenti).

Infine, la prova finale consentirà una attendibile valutazione circa l'effettiva acquisizione da parte del laureato triennale degli strumenti teorici e metodologici presentati durante il percorso di studi. Lo studente deve redigere un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente del corso di studio in merito ad un argomento relativo ad aspetti innovativi ed approfondimenti specialistici per gli ambiti disciplinari affrontati nel corso di studio, esponendo i risultati raggiunti dinanzi ad una Commissione di laurea. Alla prova finale è riconosciuto un valore di 5 CFU. Il laureando è chiamato a presentare e discutere il proprio elaborato ad una Commissione di Laurea, composta da almeno 5 docenti dell'Università. A partire dalla descrizione dei principali elementi dell'elaborato (tematica affrontata, obiettivi, approccio metodologico, risultati) si apre una discussione con i Commissari tesa a verificare il grado di padronanza e di approfondimento da parte del candidato della interconnessioni dell'oggetto dell'elaborato. Con i contenuti forniti dagli insegnamenti dell'intero Corso di Studio.

La CDPS ritiene che la prova finale risponda agli obiettivi di apprendimento definiti nel Regolamento del Corso di Laurea.

Proposte

La CPDS ritiene che sarebbe maggiormente utile se le modalità di esame, così come i programmi e i materiali didattici, fossero pubblicizzati su un apposito spazio nel sito dell'Università per mettere lo studente a conoscenza del programma, dei materiali didattici e delle modalità di svolgimento delle prove d'esame in via anticipata.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Risultati aggregati sui questionari di valutazione della didattica forniti dall'Ufficio Accademico

E.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Si richiama a quanto scritto nella parte preliminare della presente relazione.

Fonti di dati/Informazioni:

dati aggregati sui questionari di valutazione della didattica

F.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono tendenzialmente complete e coerenti con quanto pubblicato sul sito di Ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito web Ateneo

CdS in Gestione Aziendale (LM-77)

Componenti nominati: Ezio Andreta – Leone Ultinacci

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Analisi

Il Corso di Studio (di seguito CdS) in Gestione Aziendale (LM77) intende approfondire le tematiche oggetto di insegnamento nel Corso di Laurea Economia aziendale internazionale secondo l'approccio in esso adottato come insieme globale e integrativo delle molteplici attività e funzioni aziendali, con la focalizzazione sugli sbocchi professionali legati a: Imprenditorialità & Innovazione & Globalizzazione; Finanza e Fiscalità Internazionale; Management & Marketing Internazionale; Sport business management; Gestione aziendale e Consulenza del lavoro.

Coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza, il CdS si pone, dunque, l'obiettivo di fornire, attraverso la didattica, come prevista da SUA-CdS in lingua inglese, i saperi avanzati e le competenze manageriali ed economiche indispensabili per la formazione dei futuri quadri e dei manager delle imprese e di altre aziende (sia private sia pubbliche). Il corso di laurea Magistrale forma anche consulenti di impresa e figure professionali che, previo superamento dell'esame di abilitazione, intendano accedere all'albo dei Dottori Commercialisti. In prevalenza, gli insegnamenti articolati annualmente in due semestri si indirizzano sulle problematiche attinenti i

cambiamenti di paradigma generati dalla globalizzazione, la creazione di nuove imprese a forte intensità di conoscenza, la governance, la gestione, l'organizzazione, la finanza, il controllo contabile, il marketing e la fiscalità delle aziende.

Tuttavia, vengono anche svolte attività finalizzate a dotare gli studenti di conoscenze avanzate nell'ambito delle principali tecniche statistico/matematiche applicate all'economia e delle competenze utili ad interpretare fenomeni macro-economici di carattere nazionale ed internazionale. Coerentemente con la specifica natura dei diversi insegnamenti, le conoscenze oggetto del presente corso di laurea sono trasferite agli studenti attraverso lezioni frontali, seminari, attività di laboratorio ed attività formative a carattere pratico.

Nella Laurea Magistrale in Gestione Aziendale si intendono sviluppare competenze professionali che consentano al laureato di inserirsi in contesti internazionali fortemente competitivi. Il corso intende sviluppare un bagaglio di conoscenze specialistiche nell'ambito della gestione, dell'organizzazione aziendale, dell'analisi finanziaria e delle dinamiche competitive. Il nucleo fondamentale delle conoscenze trasferite agli studenti si connette all'assunto di fondo che nell'attuale contesto competitivo il modello di business di un'azienda si debba basare prioritariamente sull'innovazione e sull'internazionalizzazione delle attività. Pertanto, agli studenti sono fornite le conoscenze e le metodologie necessarie per progettare e gestire innovazioni in un'ottica strategica orientata al medio e al lungo termine.

La funzione in un contesto di lavoro dei laureandi è la seguente:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

La commissione paritetica docenti studenti (d'ora in poi CPDS), alla luce di quanto dichiarato in SUA-CdS, ritiene che i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate siano sufficienti a raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Le consultazioni sono state svolte in data 7 febbraio 2014 con soggetti afferenti ad organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Dalla SUA-CdS (Quadro A.1) si evince che i soggetti coinvolti nella consultazione sono:

- Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma - Dott.ssa Antonia Coppola;
- UGL di Roma - Dott. Stefano Lampis;
- Confapi Lazio - Dott. Vincenzo Elifani;
- Unimpresa - Dott. Alfonso de Lucia Lumena;
- Ordine Consulenti del Lavoro - Dott. Marco Bertucci;
- CONI - Dott. Raffaello Leonardo.

Gli sbocchi professionali sono i seguenti:

- aziende di ogni dimensione e settore, con funzioni manageriali;
- società di consulenza aziendale (sul piano sia delle strategie sia delle operation);
- centri studi economici di banche, associazioni imprenditoriali, amministrazioni pubbliche;

- attività imprenditoriali.

Proposte

Le competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate nella SUA-CdS sembrano adeguate all'attuale contesto economico e produttivo..Al fine di consentire un costante aggiornamento delle funzioni e delle competenze acquisite dai laureati con quelle richieste dal sistema economico e permettere un rafforzamento continuo della qualità e dell'efficacia dei percorsi formativi, è opportuno ampliare i rapporti con soggetti economici disposti ad attivare tirocini curriculari e stage ampliando e potenziando il network di imprese, aziende pubbliche e private ed istituzioni.

La CPDS suggerisce di ampliare l'offerta formativa con attività seminariali d'Ateneo facendo presente che esse sono parte integrante dell'attività accademica.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Analisi

La SUA-CdS (Quadro A3) riporta che “Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in Gestione aziendale (classe LM-77) devono essere in possesso di una laurea triennale delle Classi L -18 o L -33 o di altro titolo idoneo conseguito secondo la normativa vigente o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, unitamente ai requisiti curriculari e/o conoscenze e competenze indicati nel Regolamento Didattico del corso di studio. Inoltre, gli studenti devono possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese supportata da certificazione idonea e da test d'ingresso.”.

Non si hanno evidenze circa le modalità di recupero di eventuali carenze degli studenti in ingresso poiché i candidati hanno sempre dimostrato di avere una base adeguata all'ingresso.

Dalla SUA-CdS (Quadro A4.a) emergono gli obiettivi formativi: “Il Corso di Studi intende approfondire e ampliare le tematiche che sono oggetto di insegnamento nel Corso di Laurea Economia aziendale internazionale secondo l'approccio in esso adottato come insieme globale e integrativo delle molteplici attività e funzioni aziendali con la focalizzazione sugli sbocchi professionali legati a Imprenditorialità & Innovazione; Fiscalità & Finanza; Sport business management; Gestione aziendale e consulenza del lavoro. Nonostante questa focalizzazione professionale molti insegnamenti sono comuni ai vari indirizzi proprio per far acquisire allaureato la capacità di affrontare in modo multidisciplinare e interdisciplinare le differenziate problematiche della gestione aziendale, nelle direttrici strategiche dell'innovazione e della internazionalizzazione. 1. Curriculum: Imprenditorialità & Innovazione L'indirizzo tende a fornire le metodologie avanzate per

risolvere le problematiche aziendali di tipo strategico nei campi della gestione, in particolare della innovazione della comunicazione, del risk-management. 2. Curriculum: Fiscalità & Finanza. L'indirizzo tende a fornire al laureato le conoscenze e gli strumenti avanzati per affrontare le problematiche di finanziamento dello sviluppo delle imprese, in una logica di attivazione di rapporti con operatori internazionali, nonché quelle della gestione della fiscalità sempre nella dimensione internazionale. 3. Curriculum: Sport business management L'indirizzo tende a fornire le competenze professionali appropriate per la gestione ottimale delle molteplici problematiche delle società e organizzazioni sportive, per l'organizzazione di eventi sportivi, con particolare attenzione agli aspetti giuridici e contrattualistici. 4. Curriculum Gestione aziendale e consulenza del lavoro. L'indirizzo tende ad approfondire le problematiche giuridiche e organizzative della gestione delle risorse umane, con riferimento sia agli elementi interni all'azienda, in particolare alle strategie e alla struttura di governance, sia ai rapporti con i soggetti esterni. In definitiva gli elementi distintivi degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Gestione Aziendale possono essere così sintetizzati: - Sviluppo della capacità di applicazione di avanzate metodologie specialistiche per la soluzione delle molteplici problematiche aziendali di tipo sia strategico sia operativo - Approccio internazionale alla programmazione e al controllo dell'attuazione delle diversificate funzioni aziendali - Sviluppo della capacità di creazione d'impresa, elaborando in modo integrato le soluzioni funzionali e settoriali.”.

Dalla SUA-CdS (Quadro A4.b) si evince che “Il laureato magistrale in Gestione Aziendale dovrà possedere una solida e rigorosa conoscenza specialistica che amplia e rafforza le competenze acquisite durante la laurea triennale. Il programma formativo intende, infatti, trasmettere dettagliate ed avanzate conoscenze in materia di gestione e finanza aziendale ed affrontare le problematiche connesse ai rapporti tra comunicazione economico-finanziaria d'azienda e i mercati finanziari. Non saranno poi trascurate le complessità riguardanti la fiscalità d'impresa, anche a livello internazionale. L'implementazione di sistemi avanzati di comunicazione e di pianificazione e controllo, la redazione di business plan, lo sviluppo di metodi quantitativi e statistici applicati alla finanza e l'analisi dei modelli di economia della tassazione e dei principali istituti di diritto tributario nazionale ed internazionale rappresenteranno, dunque, temi tipici di approfondimento. Le conoscenze e le abilità descritte sono conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche ed attività di laboratorio. Gli studenti, inoltre, saranno stimolati ad un confronto reciproco attraverso discussioni in aula, lettura e commenti di testi ed articoli rappresentativi della letteratura scientifica di riferimento. I risultati saranno verificati attraverso lo svolgimento di test, prove di esame scritte ed orali e lo svolgimento di relazioni individuali o di gruppo. I laureati magistrali dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi tipici di gestione aziendale (suddivisa in management, comunicazione economico-finanziaria, finanza ed organizzazione) e di fiscalità internazionale. Dovranno, dunque, possedere gli strumenti per interpretare la realtà economico-aziendale attraverso la lente offerta dalle diverse prospettive disciplinari, in modo da poter affrontare la complessità delle strutture economiche per giungere a soluzioni innovative. In particolare, il laureato sarà in grado di: - interpretare ed affrontare problemi di governo e direzione delle imprese; - realizzare analisi strategiche e redigere business plan; - progettare e gestire sistemi di controllo di gestione; - organizzare l'attività amministrativa e provvedere alla redazione dei principali documenti di comunicazione economico-finanziaria d'azienda (bilanci individuali, consolidati e straordinari); - svolgere consulenza alle imprese in materia fiscale e tributaria; Per raggiungere tali obiettivi, le modalità didattiche si concentreranno prevalentemente ma non esclusivamente su esercitazioni volte a simulare attività e processi decisionali. Taluni insegnamenti

prevedono, poi, prove di esame basate direttamente sull'applicazione concreta delle conoscenze apprese durante il corso..”

Gli insegnamenti previsti nel CdS ricoprono la maggioranza delle aree di apprendimento. (fonte SUA-CdS)

La CPDS ha potuto valutare che i risultati dell'apprendimento sono coerenti con i metodi e gli strumenti descritti nelle schede degli insegnamenti. In particolare, le valutazioni consistono nel coinvolgimento dello studente a seminari di approfondimento e la richiesta che sarà avanzata da parte dei docenti dei diversi corsi previsti dal piano di studio di reperire autonomamente le informazioni (attraverso la lettura di paper scientifici pubblicati su riviste accreditate e quotidiani specialistici di rilievo internazionale) utili alla realizzazione di case study e problem set.

Dal punto di vista degli studenti, analizzando i risultati aggregati dei questionari di soddisfazione, si evince che gli insegnamenti del CdS sono svolti in maniera abbastanza coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio. Il punteggio medio attribuito dagli studenti è pari a 3.41.

Proposte

In quest'ottica, è auspicabile intervenire costantemente con un servizio di tutoraggio e con corsi intensivi di lingua inglese specializzati.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Dati aggregati sulla valutazione degli studenti forniti dall'ufficio accademico

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Analisi

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione si evince un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti riguardo i docenti ed il loro corso. In particolare, estraendo alcuni valori medi dalle domande del questionario è possibile verificare che:

Domanda del questionario	Valore medio (su scala 1-4) su tutti gli insegnamenti del CdS
Il Docente è effettivamente reperibile per chiarimenti?	3,86
Il Docente stimola interesse per la materia?	3,82
Il docente espone in modo chiaro e rigoroso?	3,75

Prendendo ancora in considerazione il questionario e, in particolare, le domande relative agli strumenti ed i materiali didattici, la CPDS ha potuto appurare che esiste un buon livello di soddisfazione riguardo la qualità delle attrezzature usate durante i corsi.

Domanda del questionario	Valore medio (su scala 1-4) su tutti gli insegnamenti del CdS
Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	3,54
Il materiale didattico è adeguato per lo studio?	3,51
Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?	3,73

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
 Risultati aggregati dei questionari di valutazione della didattica forniti dall'Ufficio Accademico.

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Analisi

Dalla SUA-CdS L77 si evince che “L'impostazione didattica della Link Campus University, basata sulla compartecipazione di docenti e studenti nell'organizzazione di ogni particolare corso di studi, permette che gli esami di verifica siano l'approdo naturale di un metodo che - fin dal principio dell'anno accademico viene messo in pratica nella erogazione dell'offerta formativa. Gli esami, che nel corso di laurea magistrale in Gestione Aziendale si svolgono di norma in forma scritta e in base all'Art.4 Esami e Verifiche del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Gestione Aziendale descrivono nel medio termine e alla fine del corso il livello di avanzamento raggiunto da ogni studente che, per la missione dell'università, deve risultare sempre conosciuto e seguito. Durante le lezioni tenute semestralmente o annualmente (in base ai numeri di CFU attribuiti ai singoli insegnamenti) il docente svolge il programma attraverso una esposizione classica ed utilizzando una costante interazione con gli studenti, facilitando, così, anche una progressiva verifica del livello di apprendimento. Le lezioni possono essere precedute o seguite da attività mirate a facilitare l'assimilazione dei contenuti concettuali e l'acquisizione delle parti pratiche esercitative. Per quanto afferisce alle azioni di valutazione periodica, l'università a metà di ogni semestre organizza delle prove intermedie, che rappresenteranno lo strumento principale per monitorare il livello di apprendimento raggiunto dallo studente nella prima parte del corso ed avere anche un indicatore della qualità della didattica. Alla prova intermedia seguirà un incontro tra docente e studenti nel quale saranno messe in luce le criticità di ciascuno studente e verranno individuate le misure più efficaci per risolverle, predisponendo un programma di sostegno da parte del Tutor della relativa area.

Parallelamente alle azioni di affiancamento/accompagnamento del Tutor, il docente prosegue lo svolgimento del programma; questo lavoro consentirà di portare lo studente alla prova finale in condizioni di adeguata conoscenza del contenuto del corso. Come

appena accennato, è essenziale per lo sviluppo della didattica dell'Università il ruolo del Tutor di contenuti. Il servizio di tutorato è rivolto ad indirizzare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso universitario, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli eventuali ostacoli di approfondimento e di assimilazione dei diversi contenuti, qualora si dovessero presentare nel corso dell' iter accademico; il Tutor quindi ha il compito, essenziale, di svolgere una serie di attività finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Inizialmente, in fase di accesso dello studente, il compito del tutor è quello di far comprendere il modello di studio, l'utilizzo delle risorse, e l'importanza di poter essere affiancati da personale che può accompagnare con successo verso il traguardo finale, aiutando i nuovi iscritti a 'prendere il ritmo dello studio'. La funzione del Tutor prosegue negli anni accademici successivi e l'ambito principale di azione diventa quello di assistenza didattica, dando le informazioni e spiegazioni di contenuto, volte a migliorare la qualità dell'apprendimento, o ancora, informazioni per costruire/ridefinire il piano degli studi. Dunque l'approccio didattico che la Link Campus vuole trasmettere ai propri studenti relativamente al modello di studio da affrontare punta a percepire come le diverse materie non siano ostacoli da superare e sono, invece, soste ricche di contenuto nel viaggio dello studio universitario. Per quanto riguarda la parte relativa agli esami finali, ricordiamo che sono previsti, di norma, 3 sessioni d'esame; una al termine di ciascun semestre di insegnamento ed il terzo nella sessione di settembre-ottobre.”

La CPDS ritiene che il percorso descritto sia completo e particolarmente adatto agli obiettivi formativi desiderati, nonché utili all'apprendimento. Inoltre, la CPDS ritiene che le modalità di esame siano congrue per gli insegnamenti.

Dai questionari di valutazione si evince che anche gli studenti sono abbastanza soddisfatti (per quasi tutti gli insegnamenti) della chiarezza delle modalità di esame (punteggio medio 3,72 su scala 1-4 media su tutti gli insegnamenti).

Dalla SUA-CdS (Quadro A5) si evince che “La prova finale viene discusso davanti ad una Commissione Giudicatrice, i cui membri non possono essere meno di 5 e più di 11; la Commissione è nominata dal Presidente della Scuola per le attività undergraduate e graduate ed è costituita di norma da professori di prima e di seconda fascia e ricercatori afferenti alla Scuola per le attività undergraduate e graduate. Possono, tuttavia, far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche professori di altre Università, professori a contratto presso la Scuola per le attività undergraduate e graduate nell'anno accademico interessato e cultori della materia, i quali, complessivamente, non possono essere più di due terzi della Commissione.”

Proposte

La CPDS ritiene che sarebbe maggiormente utile se le modalità di esame, così come i programmi e i materiali didattici, fossero pubblicizzati su un apposito spazio nel sito dell'Università in modo da mettere lo studente a conoscenza del programma, dei materiali didattici e delle modalità di svolgimento delle prove d'esame in via anticipata.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Risultati aggregati sui questionari di valutazione della didattica forniti dall'Ufficio Accademico

E.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Si richiama a quanto scritto nella parte preliminare della presente relazione.

F.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono tendenzialmente complete e coerenti con quanto pubblicato sul sito di Ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito web Ateneo

Corso di Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)

Componenti nominati: Carlo d'Orta – Edoardo Tedeschi

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Analisi

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01 è orientato ad assicurare una formazione giuridica di livello superiore nonché l'acquisizione degli strumenti culturali e metodologici necessari per la corretta impostazione e l'adeguata soluzione di questioni giuridiche sia teoriche che pratiche.

L'impostazione del Corso di Studi (CdS) e gli insegnamenti presenti nella Offerta Formativa (OF) sono volti a coniugare una solida preparazione di base nelle scienze giuridiche tradizionali con l'acquisizione di specifiche competenze in nuove aree del sapere. Tale preparazione è opportunamente garantita attraverso incontri dedicati all'approfondimento nelle varie branche del diritto. L'Università, infatti, all'inizio dell'anno accademico, e di concerto con il Programme Leader e i docenti del CdS, si impegna a definire un calendario di attività seminariali di vario tipo. Tra queste possono annoverarsi: la possibilità di maturare una professionalità specialistica nei vari settori del diritto anche attraverso l'esperienza dei laboratori didattici; esercitazioni in aula; seminari e gruppi di studio che i docenti coordinano e attivano nel corso dei semestri di lezione.

Naturalmente, accanto a tali attività di carattere generale ed interdisciplinari, ogni singolo insegnamento - per il proprio ambito di competenza - potrà organizzare seminari con docenti provenienti da altre Università. Si è riscontrato in tal senso uno sforzo posto in essere dai docenti delle cattedre di Istituzioni di diritto privato, di Diritto civile, Diritto commerciale e Diritto penale che all'interno dei propri corsi di insegnamento hanno dato

luogo ad una serie di confronti tra gli studenti frequentati e docenti ospiti provenienti da Atenei italiani e stranieri. Alla partecipazione alle attività didattiche frontali si affiancano, infatti, le esercitazioni e i seminari svolti nell'ambito dei corsi; i colloqui con i docenti, oltre che con tutor dedicati. La necessità di spingere verso un'organizzazione di tali percorsi didattici deriva dalla necessità che gli studenti iscritti alla Link Campus acquisiscano metodi che possano essere utilizzati con efficacia dal giurista contemporaneo.

L'Offerta formativa di Giurisprudenza è modulata in modo da integrare lo studio degli istituti giuridici tradizionali nei principali settori scientifico-disciplinari con conoscenze e strumenti metodologici che consentano di orientarsi in un panorama globale e comprendere le dinamiche che si presentano nei vari ordinamenti giuridici. Un esempio su tutti può essere rappresentato dallo studio del diritto comparato – presente in tutti i settori del diritto –, quale strumento offerto al giurista moderno per ambientarsi – in modo particolare nel mondo del lavoro – in qualsiasi contesto e realtà; nonché essere all'avanguardia e trasversale anche nell'approccio alle vicende domestiche.

Può pertanto sostenersi con assoluta certezza che l'OF erogata dal corso di studi di Giurisprudenza è fortemente connotata da caratteri d'interdisciplinarietà e di transnazionalità che rispecchiano l'attuale evoluzione del diritto.

Tutto ciò potrebbe avere l'effetto di favorire gli studenti iscritti al CdS verso una rapida immissione nel mercato del lavoro, sempre in cambiamento. L'OF, così attualmente orientata, e attraverso punti correttivi, potrebbe garantire sbocchi occupazionali ulteriori, rispetto a quelli tradizionali che sono così individuati:

- Magistratura: Magistrato in sede inquirente e decidente; cancelliere e ufficiale giudiziario;
- P.A.: profili dirigenziali e non, nazionali e internazionali Funzionario dirigente della P.A./Giurista di pubblica Amministrazione;
- Carriera diplomatica e internazionale;
- Libere professioni Avvocato, Notaio;
- Uffici legali delle imprese private,
- Docenza in scuole superiori;
- Giurista d'impresa, adr;
- Prosecuzione degli studi superiori;
- Completamento del percorso accademico con l'iscrizione a corsi di laurea specialistica e master.

Il giudizio della Commissione è nel senso che funzioni e competenze caratterizzanti ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Nonostante la ricca articolazione dell'offerta formativa, la CPDS segnala che, per l'A.A. 2016/2017, per il CdS della classe LM/01, si registra un ulteriore decremento degli immatricolati, certamente in linea con il trend nazionale, e una crescita del numero degli studenti fuori corso.

Proposte

Per valorizzare i punti di forza che caratterizzano il corso di laurea, la CPDS propone ai docenti e al Programme Leader del CdS di interloquire maggiormente con il mondo delle professioni al fine di ampliare il quadro delle convenzioni in essere. Il corpo docente,

guidato dal ProgrammeLeader ha intenzione di avviare nel breve periodo – inizio del 2018 – una serie di consultazioni con l’Ordine degli Avvocati, il CNN e il CSM per sottoscrivere convenzioni che possano implementare il numero degli iscritti ad CdL.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C1, C2

Situazione occupazionale a 1-3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi)
-----------	--

Analisi

Prima dell’immatricolazione, gli studenti sono tenuti a sostenere un test obbligatorio, utile a verificare e valutare il possesso di un’adeguata preparazione iniziale. A titolo di esempio, alcune delle conoscenze iniziali richieste sono certamente un’ottima conoscenza della lingua inglese, una buona culturale generale e una buona attitudine al ragionamento logico-analitico.

Si tratta di un test attitudinale, che non influisce, ove non pienamente superato, sulla scelta del candidato di iscriversi. Tuttavia, i risultati individuali impongono ai docenti uno sforzo per facilitare l’ingresso di tali soggetti nel CdL e permettere ad essi di acquisire le competenze di base per affrontare il quinquennio di studi.

La Commissione esprime il suo giudizio, comparando gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Laurea nel RAD espressi attraverso i descrittori di Dublino e le schede dei singoli insegnamenti.

L’analisi comparativa ha considerato:

- a) La coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Laurea e gli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti;
- b) La trasparenza e la completezza delle informazioni che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento.

Completezza e trasparenza degli obiettivi di apprendimento per i singoli insegnamenti sono stati valutati attraverso la presenza nelle singole schede i seguenti punti:

- gli obiettivi di apprendimento dell’insegnamento sono descritti attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino;
- il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate;
- L’organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata;
- le modalità di accertamento della conoscenza sono enunciate;

- sono evidenziate eventuali propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie;
- sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

Nelle suddette schede sono contenuti i dati di completezza e trasparenza richiesti a livello ministeriale ai fini dell'accREDITAMENTO dei corsi e delle strutture.

La coerenza è stata valutata nel seguente modo:

Conoscenza e capacità di comprensione: gli obiettivi riguardanti le conoscenze e alla capacità di comprensione; coerenza con quelli enunciati dal corso di Laurea;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli insegnamenti prevedono il trasferimento di saper fare. Coerenza con gli obiettivi enunciati nel RAD;

Autonomia di giudizio: l'insegnamento prevede la possibilità per lo studente di elaborare autonomia di giudizio per mezzo dell'analisi critica di dati, casi di studio, progetti;

Abilità comunicative: l'insegnamento consente allo studente di sviluppare abilità comunicative attraverso la presentazione e la comunicazione ad altri di lavori eseguiti durante il corso, o attraverso lavori di gruppo;

Capacità di apprendimento: l'insegnamento stimola lo studente a sviluppare le sue capacità di apprendimento in maniera autonoma e consapevole ad esempio attraverso l'approfondimento personale, la discussione in aula di casi di studio, elaborazioni di dati, progetti.

In merito alla coerenza degli obiettivi di apprendimento per tutti i punti 1,2,3,4,5 la struttura di raccordo assieme ai Dipartimenti di afferenza del CdS, annualmente, provvede a predisporre, nel quadro dell'offerta formativa di ateneo, il manifesto del CdS in cui i punti in oggetto sono esplicitati a livello generale per SSD e insegnamento a livello di singoli obiettivi per insegnamento e nella sezione specifica OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCHI) lasciando invece il dettaglio specifico alle schede dei singoli docenti (vedi programmazione didattica).

L'analisi effettuata evidenzia una sostanziale completezza e trasparenza delle schede e la coerenza dei contenuti, dei metodi e degli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti con i risultati di apprendimento definiti dal CdS nel quadro A4.b della SUA.

Analizzando i questionari di soddisfazione degli studenti, dal loro punto di vista, si evince che gli insegnamenti del CdS sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio. Il punteggio medio attribuito dagli studenti relativamente alla coerenza tra sito web e insegnamento è pari a 3,28 (su scala 1-4).

Proposte

La Commissione suggerisce d'incentivare gli studenti a partecipare alle attività seminariali, ai laboratori e ai gruppi di studio (organizzati nell'ambito dei singoli insegnamenti). Questi ultimi, in particolare, rappresentano momenti indispensabili per verificare, elaborare, approfondire ed applicare in maniera pratica i concetti appresi durante le lezioni. Nello specifico, le lezioni non sono frontali, bensì dialogiche, cioè basate sullo scambio costruttivo di idee e sulla comunicazione interattiva fra studenti e fra studenti e docenti.

Ulteriore suggerimento della Commissione, a questo proposito, è di creare un'agevole modalità di reperimento dei materiali didattici che vengono utilizzati dal docente durante le lezioni sul sito di Ateneo.

Opportuno, in tale direzione, sarebbe mantenere sempre aggiornate le pagine web riservate al singolo docente (web cattedra) al fine di rendere più agevolmente fruibili i contenuti concernenti la didattica e allo scopo d'incentivare (e agevolare) il docente ad aggiornare costantemente le informazioni relative al proprio carico didattico. Si richiederà, in tal senso, uno sforzo implementativo ai docenti titolari dei vari insegnamenti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Analisi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. Dall'analisi dei questionari di soddisfazione si evince un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti riguardo i docenti ed il loro corso. In particolare, estraendo alcuni valori medi dal questionario è possibile verificare che:

Domanda del questionario	Media su scala 1-4
il docente è sempre reperibile per chiarimenti?	3,40
Il docente stimola interesse per la materia?	3,22
Il docente espone in modo chiaro e rigoroso?	3,86

Prendendo ancora in considerazione il questionario, ed in particolare le domande relative agli strumenti ed i materiali didattici, il carico di studi e le conoscenze preliminari, si possono osservare i seguenti valori medi:

Domanda del questionario	Media su scala 1-4

Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	3,01
Il materiale didattico è adeguato per lo studio?	3,22
Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?	2,92

Infine, nel questionario è stata posta anche una domanda relativa all'utilità delle esercitazioni/laboratori. Il risultato è stato molto soddisfacente con un valore medio di 3,31.

Con riguardo alla qualificazione dei docenti, la Commissione ritiene di dover anzitutto osservare che i docenti incaricati nell'ambito del CdS di Giurisprudenza sono per la quasi totalità ricercatori e/o professori di ruolo (l'incarico è affidato a docenti a contratto, provenienti dal mondo delle professioni, soltanto per insegnamenti complementari). Sicché i requisiti di copertura posti dal DM 270, relativi alla copertura dei settori di base e caratterizzanti, risultano soddisfatti.

Positivi appaiono, poi, i dati concernenti il livello di soddisfazione degli studenti in merito al personale docente. Nell'esprimere un giudizio sul punto, la Commissione ha ritenuto di dover far affidamento, in particolare, sulle risposte alle seguenti domande, presenti nei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti: "il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" ; "il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"; "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?".

Ebbene, dall'analisi condotta soprattutto alla stregua delle opinioni degli studenti risulta, oltre all'elevata qualificazione del personale docente, un livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti decisamente buono.

Muovendo a considerare, invece, l'adeguatezza dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità previste nei descrittori di Dublino rispetto agli obiettivi di apprendimento, la Commissione è in condizioni di esprimere un giudizio sicuramente positivo avendo tenuto conto, da un lato (nell'ottica ex ante), delle schede dei singoli insegnamenti e dell'andamento complessivo del CdL; dall'altro (in una prospettiva ex post), delle opinioni degli studenti.

Per quanto riguarda, in particolare il primo dei due aspetti di valutazione, si è potuto verificare che le schede dei singoli insegnamenti offrono strumenti di trasmissione della conoscenza adeguati agli obiettivi formativi da raggiungere:

- per la trasmissione di conoscenza e comprensione, il programma è svolto attraverso lezioni frontali, seminari, analisi di casi di studio, etc.;
- per la trasmissione di saper fare, il programma è svolto attraverso la presenza di esercitazioni, l'utilizzo di software, laboratori, etc.;

- per l'autonomia di giudizio, il programma è svolto attraverso l'elaborazione di progetti, lo studio di casi, lavori di gruppo;
- per le capacità comunicative, il programma è svolto attraverso la presentazione di progetti e/o di casi di studio da parte degli studenti;
- per le capacità di apprendimento, il docente, data la partecipazione in aula dei discenti, è in grado di valutare la capacità di apprendimento di ogni studente (es. presenza di esercitazioni, discussione in aula, lezioni-colloqui).

Sempre in base alla considerazione delle opinioni degli studenti (quadro B6 SUA e questionari di valutazione della didattica), la Commissione rileva come, a giudizio degli studenti, il carico didattico richiesto dagli insegnamenti sia mediamente proporzionato al numero di CFU assegnati e il materiale didattico sia più che adeguato per lo studio della materia.

Proposte

Al fine di conseguire un miglioramento costante della qualità della didattica, la Commissione raccomanda che i docenti prendano attenta visione delle schede di valutazione della didattica relative al proprio insegnamento in modo da poter individuare le aree di criticità e, conseguentemente, mettere a punto le più opportune azioni migliorative. La Commissione rinnova l'invito a promuovere e a incentivare la compilazione responsabile dei questionari da parte degli studenti.

Sempre in un'ottica di un continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa, la Commissione si raccomanda con il Programme Leader del CdL di discutere con i docenti sulla necessità di approntare metodologie di trasferimento della conoscenza basate su due principali caratteri che possono sintetizzarsi nella "autonomia di giudizio" e nella "abilità comunicativa".

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
 Schede dei singoli insegnamenti
 Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
----	---

Analisi

Secondo la scheda SUA, il docente deve periodicamente accertare e verificare le competenze acquisite e la preparazione dello studente. Nello specifico, a metà di ogni semestre, l'Università organizza prove intermedie, che costituiscono lo strumento principale per monitorare il livello di apprendimento raggiunto nella prima parte del corso ed avere anche un indicatore della qualità della didattica. Alla prova intermedia seguono gli esami finali, per lo svolgimento dei quali sono previsti sei appelli ripartiti in tre sessioni d'esame: due appelli a distanza minima di 7 giorni nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre; due appelli a distanza minima di 7 giorni tra giugno e luglio; un appello a settembre; un appello a dicembre.

Un appello deve essere previsto nei tempi utili per la presentazione della domanda di laurea, i cui termini sono stabiliti dal Senato accademico. Per gli studenti fuori corso e per quelli che abbiano terminato le attività didattiche degli insegnamenti previsti dal corso di studi sono previsti appelli straordinari nel periodo tra marzo-maggio e ottobre-dicembre, ferma restando la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni.

Gli esami si svolgono, a discrezione del docente, in forma orale o scritta e tutte le prove orali d'esame e verifica del profitto sono pubbliche. Se sono previste prove scritte, il candidato ha diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Il modo in cui è accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente è riportata da ciascun docente nelle "schede di insegnamento" messe a disposizione degli studenti attraverso il sistema GOMP: tutte le schede d'insegnamento sono rese disponibili on-line e presentano lo stesso formato, agevolando il reperimento delle informazioni.

Al termine del corso di studi, lo studente affronta una prova conclusiva (del valore di 15 CFU) consistente nella discussione, davanti ad apposita commissione, di una tesi di laurea - redatta per iscritto sotto la guida di un relatore - nella quale è approfondito, con note di originalità, un istituto giuridico ovvero un particolare tema. Nell'elaborato scritto come nella dissertazione finale, il candidato deve dimostrare di aver acquisito la capacità di inquadrare, sotto il profilo metodologico e sistematico, questioni giuridiche generali e speciali. L'elaborato viene consegnato sia in formato elettronico sia in forma cartacea all'Ufficio Accademico.

È opinione della CPDS che i già citati metodi di accertamento delle conoscenze acquisite siano adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare: un'analisi delle metodologie di accertamento della conoscenza evidenzia la loro reale efficacia.

L'opinione della Commissione è confortata dai risultati dell'analisi della soddisfazione degli studenti, condotta mediante i questionari di valutazione della didattica. Dai questionari di valutazione si evince che anche gli studenti sono soddisfatti della chiarezza delle modalità di esame (punteggio medio 3,53 su scala 1-4).

Proposte

La CPDS suggerisce di mantenere l'operazione di monitoraggio già intrapresa negli anni passati, al fine di conservare - e possibilmente migliorare - il grado di soddisfazione degli studenti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti/Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
----	---

Si richiama a quanto scritto nella parte nella parte preliminare della presente relazione.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

F.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
----	--

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono complete e coerenti con quanto pubblicato sul sito di Ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

University.it